



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	12
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	17
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	18
2.4 PATRIMONIO NETTO	19
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	19
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	19
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	21
2.7 DEBITI.....	22
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	26
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	27
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	27
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	27
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	28
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	29
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	31
3.1.7 IMPOSTE	31
3.2 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	31
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	32
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	32
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	32
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	33
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	33
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	33
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	34
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	35

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Belluno fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

stato patrimoniale;

conto economico;

nota integrativa;

rendiconto finanziario;

relazione del presidente;

relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

rapporto degli obiettivi per attività;

rapporto degli obiettivi per progetti;

rapporto degli obiettivi per indicatori;

conto consuntivo in termini di cassa;

conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità a quelli inviati dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Italia con la circolare n. 555147 del 16/06/2020.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2023 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 approvato con Delibera Presidenziale del 15 dicembre 2022 e successivamente ratificato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 2 del 12 gennaio 2023.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Belluno non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Belluno per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico:	59.133
totale attività:	661.881
totale passività:	821.850
patrimonio netto:	-159.969

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2023	ANNO 2022
CONCESSIONI,LICENZE,MARCHI E DIRITTI REALI	10	10

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni	Amm.ti	storno fondo	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
01 Costi di impianto e di ampliamento:								
Totale voce								
02 Costi di sviluppo:								
Totale voce								
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:								
Totale voce								
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	5.574	5.037	537			425		112
Totale voce	5.574	5.037	537			425		112
05 Avviamento								
Totale voce								
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
07 Altre immobilizzazioni:								
Totale voce								
Totale	5.574	5.037	536			425		112

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2023	ANNO 2022
IMMOBILI	1,5	1,5
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	20	20
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Per quanto concerne l'ammortamento dell'immobile della sede dell'Ente a Piazza Martiri, qui di seguito viene inserito un richiamo al contenuto dell'art. 5-bis del D.L. 4/2022 cod. Milleproroghe che consente di sospendere gli ammortamenti per gli anni 2021, 2022 e 2023: "I soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, negli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, possono, [...] non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. [...]".

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
01 Terreni e fabbricati:	350.000	24.912	325.088					325.088
Totale voce	350.000	24.912	325.088					325.088
02 Impianti e macchinari:	56.503	56.503						
Totale voce	56.503	56.503						
03 Attrezzature industriali e commerciali:	1.764	133	1.631			264		1.367
Totale voce	1.764	133	1.631			264		1.367
04 Altri beni:								
Mobili d'ufficio	60.208	59.389	819			105		714
Macchine elettriche ed elettroniche	8.695	6.194	2.501	766		1.007		2.260
Automezzi	9.038	9.038						
Totale voce	77.941	74.621	3.320	766		1.112		2.974
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
Totale	486.208	156.169	330.039	766		1.376		329.429

Il valore dei cespiti relativi ai fondi di ammortamento coincidono con il Libro Inventari aggiornato al 31-12-2023.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo	Rivalutazioni		Versamenti	Cessioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACI Belluno Service srl				10.000		10.000
Totale voce				10.000		10.000
b. imprese collegate:						
ACI GEST	3.350		3.350		3.350	
Totale voce	3.350		3.350		3.350	
c. altre imprese:						
Totale voce						
Totale	3.350		3.350	10.000	3.350	10.000

L'acquisizione di partecipazioni si riferisce alla costituzione della nuova società in house dell'Ente ACI Belluno Service mentre la dismissione riguarda la cessione delle quote della società ACI GEST.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI BELLUNO SERVICE SRL	Belluno - Piazza Martiri, 46	10.000	11.283	550	100%	11.283	10.000	1.283
Totale							10.000	1.283

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2023.

ALTRI TITOLI

Criteria di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
03 Altri titoli	559					559
Totale voce	559					559
Totale	559					559

Per quanto riguarda gli altri titoli, si tratta di n. 202 azioni privilegiate della Sara Assicurazioni spa e n. 706 azioni ordinarie della società per l'Autostrada di Alemagna

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;

- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2023;
- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE							
Il Crediti							
crediti verso clienti	161.199		161.199	531.289	580.696		111.792
Totale voce	161.199		161.199	531.289	580.696		111.792
02 verso imprese controllate:							
Totale voce							
03 verso imprese collegate:							
Totale voce							
04-bis crediti tributari:	15.073		15.073	51.042	61.026		5.089
Totale voce	15.073		15.073	51.042	61.026		5.089
04-ter imposte anticipate:							
Totale voce							
05 verso altri:	792		792	411.780	396.118		16.454
Totale voce	792		792	411.780	396.118		16.454
Totale	177.064		177.064	994.111	1.037.840		133.335

All'interno della voce crediti sono presenti anche i crediti per fatture da emettere.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	111.792			111.792
Totale voce	111.792			111.792
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	5.089			5.089
Totale voce	5.089			5.089
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	16.454			16.454
Totale voce	16.454			16.454
Totale	133.335			133.335

A fronte dei crediti indicati nella soprastante tabella si precisa che i crediti sono tutti esigibili nel corso del prossimo esercizio.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizi precedenti				
Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
52.458		20.719		17.785		20.830								111.792		111.792
52.458		20.719		17.785		20.830								111.792		111.792
5.089														5.089		5.089
5.089														5.089		5.089
16.454														16.454		16.454
16.454														16.454		16.454
74.001		20.719		17.785		20.830								133.335		133.335

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
01 Depositi bancari e postali:	106.308	882.349	840.785	147.872
Totale voce	106.308	882.349	840.785	147.872
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	6.041	627.541	620.203	13.379
Totale voce	6.041	627.541	620.203	13.379
Totale	112.349	1.509.890	1.460.988	161.251

2.3 RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	28.566	27.195	28.566	27.195
Totale voce	28.566	27.195	28.566	27.195
Totale	28.566	27.195	28.566	27.195

I Risconti attivi sono costituiti, per la quasi totalità dalle aliquote sociali verso ACI Italia di competenza dell'anno successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
I Riserve:	361.888			361.888
Totale voce	361.888			361.888
II Utili (perdite) portati a nuovo	-583.956	2.964		-580.990
III Utile (perdita) dell'esercizio	2.964	59.133	2.964	59.133
Totale	-219.104	62.097	2.964	-159.969

Il risultato economico di questo esercizio è pari ad un utile di € 59.133.

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Belluno”, adottato in data 23 ottobre 2019, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Belluno – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 6-9-2012, e succ. aggiornamenti in sede di approvazione di Budget di Previsione e Provvedimenti di rimodulazione, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di

amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2043.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2024/2028 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2023	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2023	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2022	-219.104,00	-219.104,00	0,00
+ Utile dell'esercizio 2023	35.000,00	59.133,00	24.133,00
= Deficit patrimoniale al 31/12/23	-184.104,00	-159.971,00	24.133,00

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2023, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 59.133.

Si è confermato anche nel 2023 il costante impegno e attento controllo dei costi, che contribuito al risultato positivo così evidenziato.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2024	35.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	184.104,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	
2025	35.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	149.104,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	
2026	36.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	113.104,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	
2027	36.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	77.104,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	

Per quanto precede, l'Ente adegua/conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine servizio (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio dei dipendenti e del Responsabile di Struttura non dirigenziale dipendente Aci ma comandato all'Automobile Club Belluno.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento fine servizio

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2022	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2023	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
2.711	1.626		4.337			4.337
2.711	1.626		4.337			4.337

Nel corso del 2023 si è provveduto ad accantonare la quota di competenza annua.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2023;

- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	804.362	365.779	416.189	753.952
Totale voce	804.362	365.779	416.189	753.952
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	12.087	133.061	138.768	6.380
Totale voce	12.087	133.061	138.768	6.380
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	901	10.925	11.087	739
Totale voce	901	10.925	11.087	739
14 altri debiti:	13.993	674.584	681.320	7.257
Totale voce	13.993	674.584	681.320	7.257
Totale	831.343	1.184.348	1.247.363	768.328

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

I debiti tributari e verso istituti previdenziali si riferiscono a ritenute e contributi versati nel mese di gennaio 2024.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	753.952					753.952
Totale voce	753.952					753.952
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	6.380					6.380
Totale voce	6.380					6.380
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	739					739
Totale voce	739					739
14 altri debiti:	7.257					7.257
Totale voce	7.257					7.257
Totale	768.328					768.328

I debiti verso i fornitori sono costituiti per la maggior parte verso ACI Italia, che non sono oggetto di un Piano di rientro. Per questo motivo il debito in parola è stato appostato fra i debiti da estinguere entro gli anni successivi. Si precisa che tra i debiti verso i fornitori € 696.485 sono verso Aci Italia ed € 37.605 sono debiti per fatture da ricevere.

La voce "altri debiti" è costituita per la quasi totalità dell'importo al valore per il trattamento accessorio aree dei dipendenti dell'Ente.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	65.429	1.002	2.601	66.918	88.554	78.145	451.303	753.952
Totale voce	65.429	1.002	2.601	66.918	88.554	78.145	451.303	753.952
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	6.380							6.380
Totale voce	6.380							6.380
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	739							739
Totale voce	739							739
14 altri debiti:	7.257							7.257
Totale voce	7.257							7.257
Totale	79.805	1.002	2.601	66.918	88.554	78.145	451.303	768.328

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	44.164	49.185	44.164	49.185
Totale voce	44.164	49.185	44.164	49.185
Totale	44.164	49.185	44.164	49.185

I Risconti passivi sono costituiti da parte delle quote sociali di competenza dell'esercizio 2024.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del d.lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	71.037	10.596	60.441
Gestione Finanziaria	180	431	-251

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	71.217	11.027	60.190

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Imposte sul reddito	12.084	8.063	4.021

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
233.306	232.619	687
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni hanno registrato un lieve incremento rispetto all’esercizio precedente.

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
172.662	118.565	54.097
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento è dovuto per lo più all'incasso dei proventi per la manifestazione denominata "Fuoco dell'Amicizia 2023".

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
112	926	-814
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La diminuzione si riferisce ad una riduzione delle spese per l'acquisto dei materiali di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
185.047	195.548	-10.501
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli scostamenti più significativi riguardano l'azzeramento delle spese legali sostenute nel 2022 ed il costo sostenuto per l'organizzazione dell'evento denominato "Fuoco dell'Amicizia 2023".

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
38.648	39.191	-543
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa voce rientrano i Noleggi e i fitti passivi e oneri accessori che registrano una diminuzione rispetto allo scorso esercizio.

B9 - Per il personale

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
41.820	47.160	-5.340
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce relativa ai costi per il personale dipendente è relativa ai costi della dipendente assunta a novembre 2021.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
1.802	1.543	259
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
67.502	56.220	11.282
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
180	431	-251

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
12.084	8.063	4.021

3.2 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 59.133 che intende destinare ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Belluno”, adottato in data 15 dicembre 2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2024 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2024 non si sono verificati fatti di tale entità.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2024 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2023
Tempo indeterminato	1			1
Totale	1			1

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA A	0	0
AREA B	1	1
AREA C	1	0
Totale	2	1

Più precisamente, la nuova Pianta Organica è la seguente: 1 unità Area C (Funzionari) – 1 unità Area B (Assistenti) per complessive 2 unità.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	1.943
Collegio dei Revisori dei Conti	3.068
Totale	5.011

L'importo corrisposto al Presidente per il compenso 2023 fa riferimento al solo periodo gennaio-maggio in quanto si sono rinnovate le cariche sociali in data 15.05.2023.

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessioni di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	559	0	559
Crediti commerciali dell'attivo circolante	111.792	35.190	76.602
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	112.351	35.190	77.161
Debiti commerciali	768.328	710.142	58.186
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	768.328	710.142	58.186
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.306	0	233.306
Altri ricavi e proventi	172.662	77.466	95.196
Totale ricavi	405.968	77.466	328.502
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	112	0	112
Costi per prestazione di servizi	185.047	72.308	112.739
Costi per godimento beni di terzi	38.648	0	38.648
Oneri diversi di gestione	67.502	51.484	16.018
Parziale dei costi	291.309	123.792	167.517
Dividendi	180	431	-251
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	180	431	-251

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati. Quanto precede viene compendiato nelle successive tre tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione; quindi, viene esposto il Piano dei Progetti in cui l'Ente è impegnato, tutti di carattere nazionale; infine, viene indicato l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Nella tabella 4.5.1 il Piano obiettivi viene rielaborato per attività imputandone il costo sopportato dall'Ente. Il costo finale corrisponde evidentemente al costo complessivo della produzione. I criteri di imputazione sono stati adottati con una certa flessibilità tenuto conto dell'esiguità del personale in organico. Nella tabella 4.5.2, invece, il Piano obiettivi è stato riclassificato per Progetti da cui emerge che l'Ente non ha effettuato spese per progetti di carattere nazionale poiché è una sede ad interim. Nella tabella 4.5.3 viene indicato anche il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati. Detti obiettivi corrispondono a quelli assegnati al direttore / responsabile di struttura e sono esposti nel Piano della Performance adottato dall'ACI per l'intera Federazione.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ														
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione	
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	61.550	0	0	418	0	0	0	3.413	65.381	
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	6.135	0	20.910	183	0	0	0	54.271	81.499	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	61.310	0	0	416	0	0	0	3.400	65.126	
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	112	56.052	38.648	20.910	785	0	0	0	6.418	122.925	
Totali				112	185.047	38.648	41.820	1.802	0	0	0	67.502	334.931	

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI											
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione						
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione	
											0
											0
											0
											0
											0
											0
											0
TOTALI			Totali	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2022	Target realizzato anno 2022
Obiettivi associativi	soci	produzione associativa diretta 2023	numero da raggiungere	n. 1293	n. 1292
		produzione fidelizzata 2023	numero da raggiungere	n. 246	n. 246
		E-mail acquisite nel 2023	percentuale da raggiungere	82,00%	85,30%
Educazione Stradale	automobilistico	N. iniziative di comunicazione/promozione e corsi in materia di educazione alla mobilità sicura e sostenibile per varie tipologie di utenti, in presenza o a distanza	n. corsi per ogni delegazione	n. 5	n.3
		N. 2 attività di promozione di Aci Storico (peso relativo 70%) e 1 evento "Ruote nella Storia Plus" organizzato direttamente o indirettamente (peso relativo 30%)	1 evento "Ruote nella Storia" e 2 attività per Aci Storico	n. 1 + n. 2	raggiunte solo le n.2 attività per Aci Storico (no Ruote nella storia)
Risultati di Bilancio	Bilancio	EBITDA MARGIN AC (rapporto tra MOL e valore della produzione) POSITIVO	Valore EBTDA	> 0 = a zero	17,94%
Formazione su specifiche attività dell'AC		Partecipazione a 1 sessioni di aggiornamento organizzate dalla DRUO	N. corsi	n. 1	n. 1
Formazione dei Direttori di AA.CC.	Piattaforma informatica di Formazione specialistica	Partecipazione a sessioni formative in esito ai lavori del Comitato per la Formazione dei Direttori di AA.CC.	almeno n.2 sessioni	n. 2	n. 2

In questa tabella sono indicati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente nell'anno 2023, tutti assegnati direttamente dalla Federazione. Per ognuno di essi, oltre agli indicatori di misurazione, sono stati indicati i target previsti per l'anno 2023 e i target realizzati. Sullo sviluppo dell'attività associativa si registra un incremento delle tessere ordinarie al netto dei canali Aci Global spa e Sara Assicurazioni Spa rispetto allo scorso anno, ma rimane sotto il target assegnato di 1 tessera (nr. 1292 tessere rispetto alle nr. 1.293 assegnate); non viene pertanto raggiunto al 100% l'obiettivo associativo; viene invece realizzato totalmente l'obiettivo dei contratti Col che a fine anno risultano a nr. 246 come da obiettivo assegnato; risulta realizzato anche l'obiettivo delle e-mail che raggiunge la percentuale dell'85,30% rispetto all'assegnato dell'82%.

Nel 2023 l'obiettivo di miglioramento dei risultati di bilancio misurato con il conteggio dell'EBITDA (rapporto tra MOL e valore della produzione) del bilancio 2023 rapportato all'EBITDA del budget 2023 risulta raggiunto poiché realizzato nella misura di 17,94%, contro il 10,00% richiesto (base fissata per il raggiungimento dell'obiettivo da ACI); realizzati anche gli obiettivi individuali della partecipazione alla formazione organizzata dalla DRUO sulle tematiche in materia di mobilità e di gestione commerciale della rete e do Formazione dei Direttori AA.CC.

Belluno, 28/03/2024

Il Direttore
F.to Dott.ssa Miriam Longo